

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell'istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, istituzioni specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

STI. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

63 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Roma "Campus Bio-Medico"

63.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

63.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 63.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Roma Biomedico nelle 8 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 98,96, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 98,41 dell'Area 6 al massimo del 100 delle Aree 1, 2, 3, 5, 9, 11a, 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	2	0,04	2	100,00	0	0,00
2	2	0,05	2	100,00	0	0,00
3	6	0,11	6	100,00	0	0,00
5	21	0,24	21	100,00	0	0,00
6	126	0,73	124	98,41	2	1,59
9	32	0,33	32	100,00	0	0,00
11a	1	0,02	1	100,00	0	0,00
13	2	0,02	2	100,00	0	0,00
Totale	192	0,19	190	98,96	2	1,04

Tabella 63. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Roma Biomedico per le 8 aree VQR.

Nella Tabella 63.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Roma Biomedico è presente 8 in aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in tutte le aree.

L'indicatore R è maggiore di uno in tutte le aree, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tutte le aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è sempre superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
3	4	2	0	0	0	0	5,40	6	0,90	1,20	0,11	0,14	4	56	P	4	35	100,00	1,27
5	16	4	1	0	0	0	19,20	21	0,91	1,41	0,24	0,34	2	62	P	2	31	95,24	1,44
6	61	34	22	6	0	3	94,20	126	0,75	1,23	0,73	0,90	10	52	P	8	21	75,40	1,25
9	16	10	6	0	0	0	25,40	32	0,79	1,23	0,33	0,41	4	63	P	4	43	81,25	1,26

Tabella 63.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Roma Biomedico. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

63.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 63.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in tre aree e nell'ultimo quartile per l'Area 2 per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità. Per l'indicatore sulle figure in formazione l'Università di Roma Biomedico si posiziona nell'ultimo quartile in tre aree. Per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi compare nell'ultimo quartile in tre aree e nel primo quartile nell'Area 3

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	2	2	2	1	P	1	1	0	0	0	0
2	2	0	2	1	P	0	0	1	1	62866	62866
3	6	2	6	3	P	1	0,33	4	1,33	363169	121056,33
5	21	4	21	11	P	2	0,18	39	3,55	654590	59508,18
6	126	34	124	64	P	18	0,28	464	7,25	2480382	38755,97
8b	0	0	0	0	.	0	0	2	0	0	0
9	32	11	32	18	P	7	0,39	66	3,67	1967519	109306,61
11a	1	1	1	1	P	1	1	1	1	0	0
13	2	2	2	1	P	1	1	0	0	0	0
Totale	192	56	190	100		31	0,31	577	5,77	5528526	55285,26

Tabella 63. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Roma Biomedico. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

63.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 63.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Roma Biomedico nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
6	64	18	34	1.13	7	43	P	4	28	1.52	1.27
9	18	7	11	1.08	10	47	P	10	44	1.37	1.08

Tabella 63. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Roma Biomedico nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

63.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 63.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Roma Biomedico presenti 2 in tre aree, 1 in quattro aree e un solo 0 nell'Area 13.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
2	P	presente in entrambe	21	6	2	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	19	17	1	39	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	22	11	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	6	1	2	31	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	18	17	1	49	tra gli estremi	
11a	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
13	P	presente in entrambe	31	36	0	46	tra gli estremi	

Tabella 63. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 8 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

63.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 63.6 sono riportati, per l'università degli studi di Roma Biomedico nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori

di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Roma Biomedico, il valore di IRFS è decisamente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,04	*	*	0,00000	0,00000	0,02981	0,18752	0,27363
2	0,05	*	0,00000	0,03783	0,01532	0,11962		
3	0,11	0,13743	*	0,14390	0,05615	0,10347		
5	0,24	0,33961	*	0,17760	0,27636	0,41646		
6	0,73	0,89961	1,69334	0,61942	0,81961	1,27731		
8b	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,04359	0,00000		
9	0,33	0,41066	0,58036	0,29926	0,30650	0,37409		
11a	0,02	*	*	0,00000	0,01624	0,01529		
13	0,02	*	*	0,00000	0,00000	0,00000		

Tabella 63.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Roma Biomedico. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

63.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 63.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni dell'Università degli studi di Roma Biomedico nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle sottoistituzioni della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Roma Biomedico comprende due sottoistituzioni, una delle quali presente in più aree. L'indicatore R è superiore a uno in tutti i casi, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	19,20	21	0,91	1,41	6	211	P	6	175	95,24	1,44
6	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	94,20	126	0,75	1,23	38	191	P	38	190	75,40	1,25
9	Facoltà di INGEGNERIA	25,40	32	0,79	1,23	16	140	P	16	124	81,25	1,26

Tabella 63.7. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni dell'Università degli Studi di Roma Biomedico con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva di area e la posizione della sottoistituzione nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza della sottoistituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

63.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 63.8 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni dell'università degli studi di Roma Biomedico, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di INGEGNERIA	43	18	0,05278	0,10232	0,03697	23,00370	22,39583
Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	149	38	0,18288	0,31979	0,12142	76,99630	77,60417

Tabella 63.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Roma Biomedico.

63.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

63.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM enfatizza la dimensione etica e antropologica della ricerca, anche mediante l'Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico (FAST) che svolge un'azione sinergica a quella delle Facoltà Dipartimentali (FD), volta ad aumentare l'impatto culturale e sociale dei risultati di ricerca. Sia la valorizzazione della ricerca che la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nell'ambito dello Statuto dell'Istituzione. La scheda I.0 presenta un quadro che descrive una attività di TM integrata nel tessuto dell'ateneo, con particolare rilievo all'ambito sanitario ed ingegneristico, ma senza trascurare gli aspetti più generali di collaborazione con il territorio.

Relativamente alle attività di produzione di beni pubblici, oltre alla formazione continua e ai trial clinici, le attività includono, nel *public engagement*, campagne di prevenzione e tutela della salute.

Esiste una funzione apicale, svolta mediante organo collegiale, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. Infine, si fa presente che l'Istituzione dichiara di monitorare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Sì
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 63.9 – Aspetti generali sulla TM

63.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Istituzioni di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile. Risultati buoni in tema di gestione della proprietà intellettuale, discreti quelli legati alla capacità inventiva, limitati quelli inerenti la valorizzazione economica, considerando i limiti legati all'ampiezza del periodo di osservazione.

Criteria	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,112	39	C
2 - Capacità di gestione	0,097	23	B
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,063	40	C

Tabella 63.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

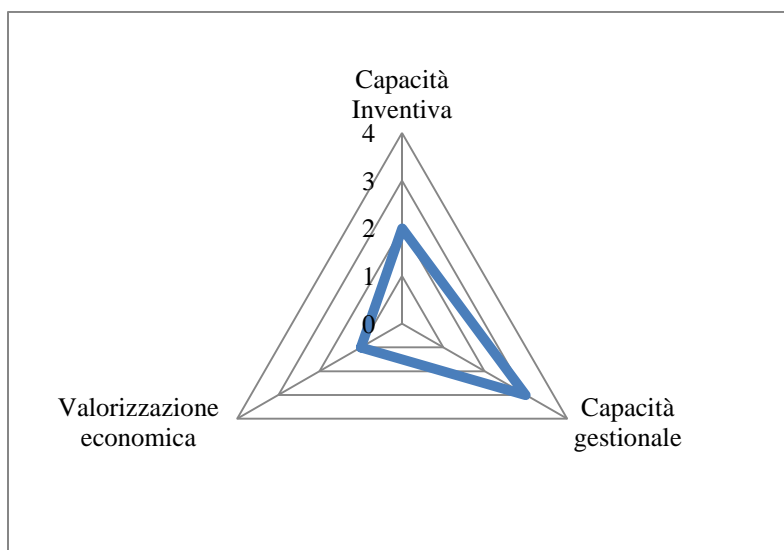


Figura 63. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo presenta un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata presenza di attività legata ai vari indicatori del c/terzi.

Criteria	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0218	58	D
2 - Servizi conto terzi	-	-	NV
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0242	66	D
5 - Finanziamenti da privati	0,0253	57	D
Finale	0,0137	65	D

Tabella 63.11 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

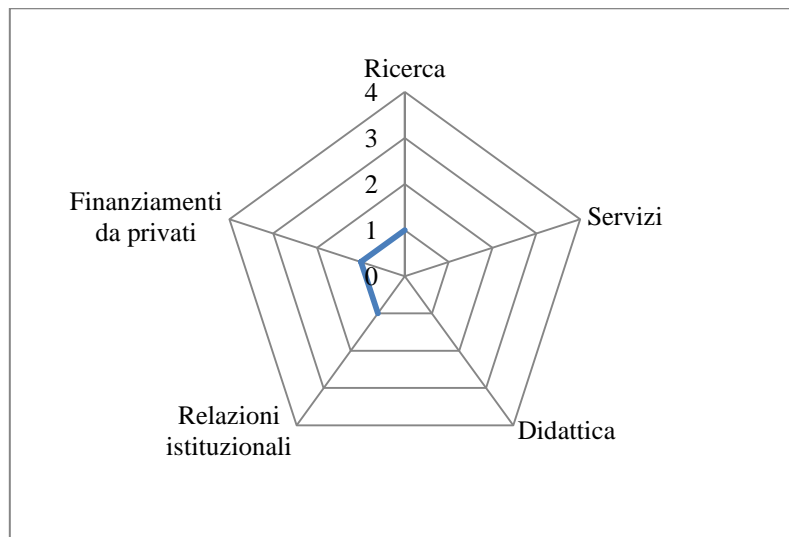


Figura 63.2- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. A livello interno, dispone di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, dedicato alla gestione della proprietà intellettuale, alla creazione di *spin-off* e alla ricerca industriale. Le attività di *marketing* e di *placement* vengono gestite da altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 63.12 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	-
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 63.13 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università "Campus Bio-Medico" di ROMA denota un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con un discreto posizionamento in tema di gestione della proprietà intellettuale. L'Ateneo mostra attività con delle potenzialità, ma non adeguatamente strutturate, per quanto riguarda le attività conto terzi. Nel periodo osservato, l'imprenditorialità accademica è del tutto assente. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	7	24	21	35
Presenza di cdL Medicina	Si	32	40	39	40
Ripartizione geografica	Centro	10	15	15	23
Statale/Libera	Libera	3	6	9	24
Tipologia	Tradizionale	37	59	60	74

Tabella 63.14 – PI, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

63.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo svolge attività di trial clinici complessivamente di buon livello (D). Non presenta integrazioni documentali. Il campus non possiede/partecipa a CRC e/o biobanche. Svolge una attività di formazione continua in medicina classificabile come adeguata.

Critério	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	C
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	Q2

Tabella 63.15 – TS: classe di merito

Formazione continua

L'utilizzo del potenziale formativo è molto elevato sia nel 2013 che nel 2014, mentre l'orientamento verso la formazione continua evidenzia una decrescita. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa risulta significativo.

Si riconda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Critério	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	B	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 63.16 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività presentate dall'Ateneo sono valutate complessivamente poco sotto la media nazionale, ma in crescita nel 2014 rispetto al periodo 2011-13). I dipartimenti presentano anch'essi buone attività, compilando nel 2014 tutte le schede disponibili.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,281	0,406
b) Punteggio delle sottoistituzioni (Dip)	0,191	0,407
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,500	1,000
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 63.17 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio delle sottoistituzioni (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	1	1
2014	0	0	0	2

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 63.18 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività presentate per la produzione di beni pubblici mostrano una realtà bifronte. Quelle più legate alla ricerca ed alla didattica (alla tutela della salute e alla formazione continua) sono qualitativamente buone o eccellenti (come nel caso della formazione continua). Il PE non sembra essere perseguito con altrettanta risoluzione, lasciando l’impressione che non sia ancora parte integrante della missione dell’ateneo.